

FATTORI PENALIZZANTI

- Territori coperti da foreste e boschi:
è stata presa in considerazione la categoria "B" (boschi) della DUSAF e
per il fondovalle la perimetrazione dei boschi come da studio PIF provinciale del 2007
- Parco regionale delle "Orobie "Valltellinesi"
- PLIS - Parchi locali di interesse sovracomunale
- Zone inerenti alla pianificazione venatoria provinciale
Oasi e zone di ripopolamento o cattura
Calendario venatorio annuale, contenuto nel Piano Faunistico
e di Miglioramento Ambientale della Provincia di Sondrio approvato
con Delibera del consiglio n. 43 del 26 luglio 2007
- Beni paesaggistici: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative
sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
- Classe di fattibilità studio geologico comunale (d.g.r. 22.12.2005 n. 8/1566).
I dati si intendono validati da Regione Lombardia (Ufficio Geologico) alla data luglio 2008.
- Aree in vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/23 e L.R. 27/2004)

Area di pregio agricolo: I.G.T.
Come indicato dal Decreto Ministero Risorse Agricole del 18 novembre 1995,
essa comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti Comuni della Provincia:



TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA
Piano Regionale Qualità dell'Aria
Tutto il territorio della Provincia di Sondrio risulta compreso
all'interno della zona classificata come C2 (zona alpina)
secondo le disposizioni di cui alla d.g.r. 2.8.2007 n. VIII/5290.

E' FATTORE PENALIZZANTE SOLO
PER GLI IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE

FATTORI PREFERENZIALI

Preesistenza di infrastrutture e dell'acquedotto

Grafo strade provinciali.

Per quanto riguarda l'acquedotto, sarà valutata la presenza di volta
in volta in fase di progettazione di eventuali impianti,
poiché non si dispone di dati informatizzati.

Vicinanza ad impianti di trattamento e recupero rifiuti

Per quanto riguarda il catasto impianti esistenti: discariche, inceneritori, compostatori,
inertizzazione, stoccaggi, i tematismi sono stati forniti dall'Osservatorio Rifiuti della
Provincia di Sondrio sulla base della documentazione a disposizione dell'ufficio.

E' fattore preferenziale solo per le discariche e gli impianti di trattamento.

- impianti di recupero art. 216 D.Lgs. 152/06
- piattaforme/stazioni di trasferimento r.s.u. mandamentali
- impianti di recupero/smaltimento art. 208/210 D.Lgs. 152/06
- impianti di rottamazione autoveicoli
- discariche_inerti
- discariche_rsu
- discariche_ex_speciali

Destinazione urbanistica

- Ambiti industriali/produttivi/artigianali esistenti o dismessi.
E' fattore preferenziale per gli impianti di termovalorizzazione e di trattamento chimico-fisico, inertizzazione e altri
trattamenti specifici, compostaggio, produzione CDR, biostabilizzazione e cernita/selezione/stabilizzazione e
trattamento degli inerti
- Aree agricole generiche non soggette a tutela.
E' fattore preferenziale per le discariche, gli impianti di compostaggio e di depurazione biologica dei fanghi
rutilizzabili in agricoltura
- agglomerati urbani serviti da impianti di teleriscaldamento
E' fattore preferenziale solo per gli impianti di termovalorizzazione

E' fattore preferenziale solo per le discariche.

- Cave attive
- Cave cessate

Fonte Piano Cave della Provincia di Sondrio:
- Cave attive, Piano approvato dal consiglio regionale con atto n. VII/357 del 20 marzo 2007.
- Cave cessate aggiornate al 2005.
Contemplato anche il riempimento fino al piano campagna, mediante discarica a meno
che non sia espressamente vietato dal piano cave vigente: in tal caso, nel limite di quanto
previsto dal piano stesso, la presenza di cave diventa fattore escludente.
Gli interventi dovranno essere concordati da Provincia e Comune interessato e ferma restando l'idoneità
idrogeologica del sottosuolo (falda confinata).

FATTORI ESCLUDENTI/PENALIZZANTI

Di seguito sono riportati quei fattori che sono ESCLUDENTI per la realizzazione dei nuovi impianti
ma solo PENALIZZANTI per le varianti sostanziali agli impianti esistenti che implicino
ulteriore consumo di suolo.

- Territorio immediatamente esterno all'area SIC tutelata,
per una porzione pari a 300 metri misurati dal perimetro delle aree protette
- Territorio immediatamente esterno all'area ZPS tutelata,
per una porzione pari a 300 metri misurati dal perimetro delle aree protette

Discariche: consentito conferimento materiale inerte solo ai fini del recupero ambientale.

- Beni paesaggistici individui:
area di pertinenza del bene tutelato di 1.000 metri dal perimetro dello stesso

- Beni paesaggistici: bellezze d'insieme poligonali e lineari (D.Lgs. 42/2004 art. 136)

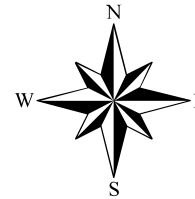
FATTORI ESCLUDENTI

- Sommatoria dei fattori escludenti meglio specificati nelle tavole
1.CARTA DEI FATTORI ESCLUDENTI

Vincoli/fattori non evidenziati per mancanza del dato georeferenziato:

- Aree inserite nel programma di tutela delle risorse idriche e P.T.U.A. d.g.r. VII/19359/04
- Preesistenza di infrastrutture e dell'acquedotto
- Vicinanza ad aree di maggior produzione di rifiuti
- Vicinanza a reti per la fornitura di energia elettrica (Centri di trasformazione)
- Profondità della falda al di sotto dei 5 metri del piano di campagna
- Suolo interessato da bariela geologica naturale - argilla (situazione geologica non presente
in Provincia di Sondrio)

SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA E RISORSE AMBIENTALI - SERVIZIO AMBIENTE
OSSERVATORIO RIFIUTI

Piano Provinciale per la gestione integrata dei Rifiuti
II Revisione

2. CARTA DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE

TAVOLA B3II

B1I	B1II			D1I	E1I
B1III	B1IV			D1III	E1III
B2I	B2II	C2I	C2II	D2I	E2I
B2III	B2IV	C2III	C2IV	D2III	E2III
B3I	B3II	C3I	C3II	D3I	E3I
B3III	B3IV	C3III	C3IV	D3III	E3III
B4I	B4II	C4I	C4II	D4I	E4I

Elaborazione del piano a cura dell'Osservatorio Rifiuti
Gianbattista Bertussi

Editing cartografico a cura dell'Ufficio SIT
Morena De Paoli

Ottobre 2008